

OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto																				
Tutor clinico Contatti e riferimenti	Nome PAOLA Cognome GIANNUZZI Telefono 01170952136 e-mail paola.giannuzzi@unito.it																			
Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	NEFROLOGIA E DIALISI 3 (1 e 3 piano) OSPEDALE MARTINI																			
	Open space con 30 posti rene 1 sala contumacia con 3 posti rene 1 sala acuti con 2 posti rene																			
	Turno di dialisi mattino: 8.00-12.00 pomeriggio: 14.00-18.00																			
	Turno infermieri Mattino 7-14.32 Pomeriggio 12-19.32																			
	Personale presente giornalmente emodialisi (1 piano):																			
	<table><tr><td></td><td>MATTINO</td><td>POMERIGGIO</td></tr><tr><td>MEDICO</td><td>1-3</td><td>1</td></tr><tr><td>INFERMIERE</td><td>10-11</td><td>10-11</td></tr><tr><td>OSS</td><td>2-4</td><td>2-4</td></tr></table>		MATTINO	POMERIGGIO	MEDICO	1-3	1	INFERMIERE	10-11	10-11	OSS	2-4	2-4							
	MATTINO	POMERIGGIO																		
MEDICO	1-3	1																		
INFERMIERE	10-11	10-11																		
OSS	2-4	2-4																		
	Personale presente giornalmente ambulatori (3 piano)																			
	<table><tr><td></td><td>MATTINO</td><td>POMERIGGIO</td></tr><tr><td>MEDICO</td><td>1-3</td><td>1</td></tr><tr><td>INFERMIERE</td><td>6</td><td>3</td></tr><tr><td>OSS</td><td>1</td><td>1</td></tr><tr><td>PSICOLOGA</td><td>1</td><td></td></tr><tr><td>DIETISTA</td><td>1</td><td></td></tr></table>		MATTINO	POMERIGGIO	MEDICO	1-3	1	INFERMIERE	6	3	OSS	1	1	PSICOLOGA	1		DIETISTA	1		
	MATTINO	POMERIGGIO																		
MEDICO	1-3	1																		
INFERMIERE	6	3																		
OSS	1	1																		
PSICOLOGA	1																			
DIETISTA	1																			
Contatti e riferimenti	Indirizzo VIA TOFANE 71, 10141 TORINO Telefono 011/70952089 e-mail dialisi.martini@aslcitytorino paola.giannuzzi@unito.it simona.ellena@aslcitytorino.it																			
Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici	BUS 42, 62, 64, 15																			

Allegato 1

**Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici
prevalentemente trattati**

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Malattie Cardiovascolari

X

Malattie Endocrinologiche, metaboliche

X

Malattie Infettive

X

Malattie Nefrologiche, genito/urinarie

X

Allegato 2
Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 6th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)

Ansia	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza Situazionali (personali, ambientali) ☐ Minaccia reale o percepita al concetto di sé (fallimento, modificazione dello status, mancato riconoscimento da parte degli altri...) ☐ Minaccia reale o percepita all'integrità biologica (per malattia, violenza, procedure invasive, stato terminale) Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana: minaccia al concetto di sé secondaria a perdite sensoriali, motorie, problemi finanziari, cambiamenti legati al pensionamento	

Attività, intolleranza all'attività	X
Fattori correlati Fisiopatologici Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per ☐ Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina) ☐ Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispnea broncopulmonare) ☐ Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, depressione, obesità, dolore, dispnea) Fasi di sviluppo ☐ Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali	

Autostima, Disturbo/Rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Variazione dell'aspetto (per perdita di parti del corpo, di una o più funzioni organiche) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Senso di fallimento (per perdita del lavoro/incapacità di lavorare, problemi economici, liti coniugali, parenti acquisiti, aumento/diminuzione del peso, separazione, disoccupazione, problemi relazionali, patrigno/matrigna) Fasi di sviluppo ☐ Adulto: per modificazioni associate a invecchiamento ☐ Persona anziana: per perdita di persone, funzioni, economiche, pensionamento	

Cadute, rischio Vedere lesione, rischio	X
Caregiver, tensione nel ruolo di /Rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Esigenza di assistenza continua/ complessa (per condizioni debilitanti acute/progressive, tossicodipendenza, malattia dal decorso imprevedibile, demenza progressiva, malattia mentale cronica, disabilità) Trattamenti ☐ Responsabilità assistenziali legate per tutto l'arco delle 24 ore o assistenza che richiede tempo (dialisi, trasporto) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Salute fisica compromessa Fasi di sviluppo ☐ Esigenza di assistenza continua secondaria a disabilità fisiche (amputazione parti del corpo)	
Casa, compromessa gestione	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Compromissione delle capacità funzionali secondarie a malattia cronica debilitante (diabete mellito, sclerosi multipla, ictus cerebrale, cancro, artrite, insufficienza cardiaca, m. Parkinson, BPCO, distrofia muscolare) Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana (correlata all'esigenza di cure molteplici per un familiare che presenta deficit cognitivi, motori, sensoriali)	
Concetto di se, disturbo del	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Variazioni dell'aspetto, dello stile di vita, di un ruolo o delle risposte altrui (per malattia cronica, dolore, trauma grave, perdita parti del corpo / funzioni organiche) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Immobilità o perdita di funzioni Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità)	
Confusione mentale acuta	X
Fattori correlati Fattori di rischio Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per ☐ Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia) ☐ Deficit nutrizionali (folati, vitamina B12, anemia, deficit niacina, deficit magnesio) ☐ Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...)	

Cura di sé, deficit (alimentazione) Incapacità di (specificare): ☒ tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni ☒ portare il cibo alla bocca	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Debolezza muscolare per (specificare) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Dolore ☐ Scarsa motivazione ☐ Affaticamento Fasi di sviluppo ☐ Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): ☒ lavare il proprio corpo o parti ☒ percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Debolezza muscolare per (specificare) ☐ Arti non funzionanti o mancanti Situazionali (personali, ambientali) ☐ Scarsa motivazione ☐ Affaticamento Fasi di sviluppo ☐ Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): ☒ mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti ☒ curare il proprio aspetto ☒ percepire il bisogno di cure igieniche	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Debolezza muscolare per (specificare) ☐ Arti non funzionanti o mancanti Trattamenti ☐ Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) ☐ Scarsa motivazione ☐ Affaticamento	

Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale) Incapacità o mancanza di volontà per (specificare): X eseguire pratiche igieniche adeguate	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Arti non funzionanti o mancanti Situazionali (personali, ambientali) ☐ Dolore ☐ Scarsa motivazione ☐ Affaticamento	
Cura di sé, deficit (strumentale) Difficoltà a (specificare) X preparare i pasti X assumere i farmaci	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Arti non funzionanti o mancanti Situazionali (personali, ambientali) ☐ Deficit cognitivi ☐ Dolore ☐ Scarsa motivazione ☐ Affaticamento Fasi di sviluppo ☐ Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)	X
Fattori correlati Fisiopatologici Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a ☐ Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari) ☐ Crampi da eccessiva disidratazione	
Dolore cronico (Continuo/ intermittente che dura da più di 6 mesi)	X
Fattori correlati Fisiopatologici Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a ☐ Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari)	

Eliminazione urinaria compromessa Per Incontinenza urinaria (specificare): ☐ Totale (continua, senza presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine) ☐ Da sforzo (perdita involontaria di urine per aumento della pressione addominale) ☐ Da urgenza (perdita involontaria di urine per urgenza minzionale) ☐ Funzionale (per incapacità di raggiungere in tempo il gabinetto) ☐ Riflessa (senza sensazione di pienezza vescicale o urgenza minzionale) ☐ Da rigurgito (presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Anomalie congenite delle vie urinarie ☐ Diminuita capacità vescicale/irritazione vescicale (per infezione, glicosuria, carcinoma, uretrite, trauma) ☐ Diminuzione dei segnali vescicali o del loro riconoscimento (per infezioni/tumori/lesioni midollo spinale, neuropatia alcolica e/o diabetica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, farmaci alfa adrenergici) Trattamenti ☐ Effetti di intervento chirurgico sullo sfintere vescicale (prostatectomia, dissezione pelvica estensiva)	
Immagine corporea, Disturbo/Rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento	
Infezione, rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie,ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione (secondaria a- specificare) Trattamenti ☐ Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica)	
Lesione, rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Alterazioni della mobilità (ictus cerebrale, artrite, parkinsonismo, perdita di un arto, compromissione della vista/udito) ☐ Fatigue ☐ Ipotensione ortostatica Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana: alterata capacità di giudizio (per deficit cognitivi), stile di vita sedentario, perdita di forza muscolare	

Liquidi, eccessivo volume di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Compromissione dei meccanismi regolatori (per insufficienza renale acuta/cronica, disfunzioni endocrine, anomalie sistemiche metaboliche, lipoadema) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Eccessivo apporto di sodio/liquidi	
Liquidi, insufficiente volume di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Eccessiva emissione di urine (per diabete mellito insipido, diabete mellito scompensato) ☐ Aumento della permeabilità capillare e evaporazione da ustioni ☐ Perdite (febbre, aumento del metabolismo, drenaggio accentuato, ferite, peritonite, diarrea, emorragia, eccessiva disidratazione) Situazionali (personali, ambientali) ☐ Dieta scorretta/digiuno ☐ Emodialisi Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana: aumentata vulnerabilità a ridotta riserva idrica, ridotta sensazione di sete	
Mobilità, compromissione /rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ edemi Situazionali (personali, ambientali) ☐ fatigue ☐ mancanza di motivazione ☐ dispnea ☐ dolore Fasi di sviluppo ☐ Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare	
Non adesione (a indicazioni terapeutiche)	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Compromessa capacità di prestazione a causa di una disabilità (scarsa memoria, deficit motori/sensitivi) ☐ Aumento dei sintomi correlati alla malattia nonostante la precedente adesione al regime terapeutico consigliato Trattamenti ☐ Effetti collaterali della terapia ☐ Terapia complessa non controllata/prolungata Situazionali (personali, ambientali) ☐ Presenza di barriere per l'accesso (per problemi di mobilità/trasporto/economici, mancanza di assistenza per i figli, tempo inclemente) ☐ Barriere alla comprensione (per deficit cognitivi/visivi/uditivi, difficoltà di memoria, ansia, fatigue, ridotta attenzione, problemi motivazionali)	

Nutrizione inferiore al fabbisogno, rischio di	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Diminuzione dell'appetito (per alterazioni dello stato di coscienza) ☐ Rifiuto ad alimentarsi ☐ Inappetenza e compromissione del metabolismo proteico/lipidico, ipovitaminosi (per cirrosi epatica) Fasi di sviluppo ☐ Malassorbimento, restrizioni dietetiche, inappetenza (per morbo celiaco, fibrosi cistica, intolleranza al lattosio, malformazioni gastrointestinali, reflusso gastroesofageo, enterocolite necrotizzante)	
Nutrizione superiore al fabbisogno	X
Fattori correlati Situazionali (personali, ambientali) ☐ Rischio di aumento ponderale in gravidanza superiore a 12/13 Kg ☐ Deficit di conoscenze delle basi nutrizionali	
Stress, sovraccarico psicofisico	X
Fattori correlati Fisiopatologici ☐ Necessità di far fronte a malattie acute, croniche, terminali, nuove diagnosi, condizioni deturpanti	

Allegato 3

PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTEMENTE TRATTATI Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)	
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	X
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	X

Allegato 4**APPRENDIMENTO OFFERTO**

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento.

Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

INTRODUZIONE:

L'S.C. Nefrologia e Dialisi 3 assicura la gestione complessiva della Persona Assistita (PA) a rischio o affetta da malattia renale acuta e cronica. L'attività inizia con la prevenzione e prosegue con la presa in carico della PA nefropatica dagli stadi iniziali fino alla terapia sostitutiva (dialisi o trapianto di rene), per il quale vengono svolte le fasi di preparazione e follow-up.

CONTESTO:

Le esperienze in ambito clinico potranno essere programmate per il 3° anno di corso nei seguenti contesti assistenziali:

- Emodialisi 1° Piano nel Presidio Ospedaliero Martini

Il servizio di emodialisi è attivo dal lunedì al sabato, con turni di pronta disponibilità diurna nei soli giorni festivi, notturna nei giorni lavorativi e festivi.

Il servizio di emodialisi è così composto:

- SALA CONTUMACIALE con 3 posti rene
- SALA ACUTI con 2 posti rene
- SALONE OPEN SPACE con 30 posti rene, suddiviso a sua volta in postazioni con infermiere dedicato.

Il modello assistenziale applicato è quello del Primary Nursing, che sfrutta completamente le abilità degli infermieri attraverso una modalità di responsabilizzazione verso il paziente. Ogni infermiere referente segue circa 4 P.A.

La presa in carico da parte del personale infermieristico è globale, volta alla pianificazione degli interventi assistenziali, specificando una continuità nel percorso di cura.

- Ambulatori 3° Piano nel Presidio Ospedaliero Martini

Il servizio ambulatoriale comprende:

- Ambulatorio MaReA (Malattia Renale Avanzata)
- Ambulatorio di Dialisi Peritoneale
- Ambulatorio Pre-Trapianto
- Ambulatorio Post-Trapianto
- Ambulatorio dell'Ipertensione e Holter pressorio
- Servizio di Day Hospital Nefrologico (con attività di sala operatoria per posizionamento CVC tunnellizzati e confezionamento FAV)
- Prestazioni di ecografia reno-vescicale ed ecodoppler arterie renali
- Servizio di Assistenza Psicologica
- Servizio di terapia dietetica con dietista

È inoltre attivo un programma di esercizio terapia attraverso la pratica del Fitwalking rivolto alle persone afferenti alla struttura, con organizzazione di gruppi di cammino.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

Lo studente sarà in grado di:

- Identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della PA, identificandone le finalità.
- Descrivere l'integrazione tra le differenti realtà operative, il profilo e il contributo delle figure professionali coinvolte nell'assistenza della PA.
- Gestire in autonomia e in collaborazione i problemi reali o potenziali associati alla situazione clinica e alle fasi del percorso clinico assistenziale.
- Organizzare l'assistenza infermieristica alle PA integrando i processi assistenziali con quelli diagnostici e terapeutici, definendo le priorità d'intervento e garantendo la continuità delle cure in collaborazione con l'infermiere guida.
- Progettare e gestire, in collaborazione con l'infermiere guida di tirocinio, un programma educativo terapeutico.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE:

Il percorso di apprendimento dello studente si sviluppa in relazione al problema di salute e al percorso assistenziale della PA. Il percorso può dividersi in fase acuta o cronica della malattia renale.

Nella fase acuta lo studente avrà la possibilità di approfondire e sperimentarsi con l'assistenza a PA durante:

- posizionamento CVC temporaneo per dialisi
- terapia sostitutiva della funzionalità renale
- monitoraggio emodinamico.

Nella fase cronica lo studente avrà la possibilità di approfondire e sperimentarsi con l'assistenza alla PA durante:

- accesso all'ambulatorio MaReA (terapia conservativa)
- posizionamento CVC tunnellizzati/confezionamento FAV e loro monitoraggio, sorveglianza e gestione
- terapia sostitutiva (dialisi peritoneale/emodialisi)
- preparazione pre-trapianto
- follow up post trapianto
- monitoraggio dei segni vitali e della stabilità emodinamica durante la seduta dialitica
- identificazione e gestione delle complicanze durante la dialisi (ipotensione, crampi, emorragie)
- riconoscimento dei segni di complicanze a lungo termine (trombosi, infezioni)
- comunicazione efficace con i pazienti dializzati e supporto emotivo nel contesto della malattia cronica in team multidisciplinare
- uso delle tecnologie avanzate nel monitoraggio e nella gestione dell'assistenza dialitica.